

## L'accusa di Fitto, eurodeputato Fdl «Il caos quarantene di Emiliano»

■ «Se la situazione non fosse così drammatica sarebbe comica: quarantena sì – quarantena no – e ora di nuovo quarantena sì! Ma si possono dare informazioni così contrastanti fra di loro?». Raffaele Fitto, eurodeputato di Fdl, attacca a testa bassa le decisioni prese da Emiliano con la nuova ordinanza.

«Riavvolgiamo il nastro: dopo giorni dall'annuncio del lockdown, il 14 marzo, Emiliano emanava un'ordinanza che stabiliva la quarantena per chiunque rientrasse in Puglia. L'ordinanza scadeva il 3 aprile, e mentre molte altre Regioni avevano prorogato l'obbligo di quarantena, in Puglia - dice Fitto - non veniva fatto perché Emiliano faceva sapere, tramite l'Avvocatura regionale, che bastavano i Decreti di Conte. Nel frattempo ci sono stati numerosi rientri in Puglia senza alcun obbligo di quarantena. I sindaci, quello di Minervino di Lecce in testa, hanno protestato e anche l'Anci Puglia, il 18 aprile, ha chiesto spiegazioni, ma niente. Oggi, invece, apprendiamo che Emiliano starebbe preparando un'ordinanza che ristabilisce la quarantena per tutti coloro che rientrano in Puglia.»

«E come facciamo ora con i turisti che Emiliano solo 4 giorni fa, in una delle sue numerose interviste, aveva invitato in Puglia garantendo peraltro tamponi per tutti? Facciamo a loro i tamponi (ma non agli operatori sanitari!) e poi li mettiamo in quarantena? Meglio fare meno comparsate televisive e quindi meno confusione - conclude Fitto - e gestire responsabilmente e con serietà questa emergenza.»

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO  
CORONAVIRUS  
Barche e ville, comincia la «fase due» della Puglia  
LA PREVENZIONE NON SI FERMA  
Non ci si ferma sempre.  
LILT

## Fitto: "Chiarezza sulla quarantena per i rientri"

"Se la situazione non fosse così drammatica sarebbe comica: quarantena sì, quarantena no, e ora di nuovo quarantena sì! Ma si possono dare informazioni così contrastanti fra di loro?" Lo afferma il co-presidente del gruppo europeo ECR-Fratelli d'Italia, Raffaele Fitto. "Riavvolgiamo il nastro - dice Fitto - dopo giorni dall'annuncio del lockdown, il 14 marzo, Emiliano emanava un'ordinanza che stabiliva la quarantena per chiunque rientrasse in Puglia. L'ordinanza scadeva il 3 aprile, e mentre molte altre Regioni avevano prorogato l'obbligo di quarantena, in Puglia non veniva fatto perché Emiliano faceva sapere, tramite l'Avvocatura regionale, che bastavano i Decreti di Conte".

"Nel frattempo - precisa il co-presidente del gruppo europeo ECR-Fratelli d'Italia - sono stati numerosi i rientri in Puglia senza alcun obbligo di quarantena. I sindaci, quello di Minervino di Lecce in testa, hanno protestato e anche l'Anci Puglia, il 18 aprile, ha chiesto spiegazioni, ma niente. Oggi - prosegue Raffaele Fitto - apprendiamo dalla stampa, che Emiliano starebbe preparando un'ordinanza che ristabilisce la quarantena per tutti coloro che rientrano in Puglia.

E come facciamo ora con i turisti che Emiliano solo 4 giorni fa, in una delle sue numerose interviste, aveva invitato in Puglia garantendo peraltro tamponi per tutti? Facciamo a loro i tamponi (ma non agli operatori sanitari!) e poi li mettiamo in quarantena? "Meglio fare meno comparsate televisive e quindi meno confusione e gestire responsabilmente e con serietà questa emergenza"

